

AVVISO AL PUBBLICO

Pacifico Berillo S.r.l.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Pacifico Berillo S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Piazza Walther von Vogelweide n.8 comunica di aver presentato in data 7 dicembre 2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: *impianto fotovoltaico da 107,131 MW nel Comune di Cellere (VT) denominato "Energia dell'olio"*.

In data 11 maggio 2023, con nota acquisita con Prot. 76014 MASE, la società ha presentato una integrazione volontaria che rimodula interamente il progetto, come meglio descritto nella relazione "1_VR_01-a_SIA-Quadro Programmatico". La potenza di impianto è calata da 107,832 MW a 88,2 MW (-17%); il numero degli olivi è calato da 164.000 a 123.000 piante (-25%); la mitigazione impegna ora 187.981 mq con un aumento del 36%; le aree di continuità ecologica sono ora di 112.000 mq, aumentate del 90%. La SE è ora localizzata nel comune di Canino, risultando più vicina di ca. 1 km.

L'impianto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

Inoltre è:

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: ommissis, e fotovoltaici (in terraferma e in mare), ommissis" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Si tratta di un impianto di nuova costruzione, di generazione energia elettrica immessa nella RTN, rispondente alla definizione di cui all'art 2, comma 1, lettera a e c del D.Lgs 387/03. Generazione da fonte solare con tecnologia fotovoltaica. L'impianto è in assetto agrofotovoltaico.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è art. 12 D.Lgs 387/03 e l'Autorità competente al rilascio è Regione Lazio, Provincia di Viterbo.

Il progetto la cui attuale denominazione è *impianto fotovoltaico da 88,2 MW nel Comune di Cellere (VT) denominato "Energia dell'olio"* è localizzato in regione Lazio, Comune di Cellere, per le opere di rete nei comuni di Cellere, Canino, Tessennano, Tarquinia, Arlena di Castro, Montalto di Castro (VT) e prevede Impianto fotovoltaico di nuova costruzione, a terra su suolo a destinazione agricola, nel comune di Cellere (VT). L'impianto prevede la generazione di energia elettrica tramite tecnologia fotovoltaica con moduli posti su tracker monoassiali con un interasse di 11 metri. Nello spazio libero tra i pannelli saranno disposte, con il medesimo andamento da Nord a Sud, file di ulivi coltivati "a siepe" con modalità cosiddetta 'superintensiva'. L'investimento ulivicolo, che prevedrà l'impianto di

ca 123.000 piante, sarà realizzato da una società specializzata che dispone, tra le altre cose, di uno dei principali produttori di olio italiani. L'impianto, dunque, deve essere considerato "agrofotovoltaico" e la produttività agricola si colloca al vertice degli standard di settore con una produzione attesa di oltre 80.000 litri di olio tracciato oltre che 103 GWh all'anno. I possibili impatti ambientali sono relativi all'inserimento del progetto nel paesaggio, schermato da una importante mitigazione di spessore variabile da 50 metri a 15 metri, all'inserimento di attività antropiche diverse da quelle praticate, con modifica dell'uso agricolo del suolo da seminativo estensivo a ulivicolo superintensivo, con notevole incremento della produzione agraria, in quantità e valore, all'effetto locale degli impianti sulle emissioni sonore ed elettromagnetiche, relative solo ai primi metri da cabine ed elettrodotti interrati. L'equilibrio idrico del suolo sarà conservato senza variazioni significative e le ampie fasce arboree ed arbustive, con inserimento di 2.035 alberi e 26.200 arbusti, garantiranno la connessione ecologica tra le isole di naturalità presenti sul territorio.

L'impianto è stato rimodulato, rispetto ad una prima versione presentata nel 2021, in riduzione rispettivamente della potenza complessiva (-17%), della intensività olivicola agricola (-25%), della distanza di connessione alla rete (-1km) e ampliato quanto alla mitigazione (+36%) e alle fasce di continuità ecologica (+90%).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.